

## COSÌ LA CITTÀ NON CRESCE

●●● «Palermo a perdere?» è il tema del ciclo di interviste che dedichiamo alla città, dopo i preoccupanti dati dell'Osservatorio economico. Ecco alcuni passaggi salienti delle precedenti interviste.

### LE IMPRESE ASPETTANO...

●●● «Quelle che aspettano infinitamente una autorizzazione del Comune o di essere pagate. E quelle dell'indotto Amia, rimaste senza pagamenti e forse non li avranno mai. Se addirittura non dovranno restituire i soldi finora incassati nel caso scatti la revocatoria».

#### Nino Salerno

presidente Confindustria Pa  
14 FEBBRAIO 2010

### EX PRECARI DA VALORIZZARE

●●● «In questa fase si è definita la stabilizzazione di migliaia di precari che quest'amministrazione si è ritrovata in eredità. Adesso è il momento di fermarsi e di

definirne meglio specificità e destinazione».

#### Francesco Scoma

vicesindaco  
16 FEBBRAIO 2010

### MANCANO LE IDEE, NON I SOLDI

●●● «Arrivano valanghe di denaro dallo Stato, ci sono i fondi Cl-pei, ci sono i finanziamenti europei. Ma non sappiamo spenderli secondo le necessarie priorità.

#### Giovanni Felice

presidente di Confesercenti  
17 FEBBRAIO 2010

### C'È SOLO L'INTERVENTO PUBBLICO

●●● «Nessuno creda di essere esente da colpe o responsabilità, davanti a una realtà in cui il motore dell'economia locale poggia solo sull'intervento pubblico e in una città che è ormai solo capitale amministrativa».

#### Davide Faraone

deputato regionale e capogruppo

pro comunale del Pd  
18 FEBBRAIO 2010

### AREA ARTIGIANALE

#### SI ASPETTA DA DIECI ANNI

●●● «Siamo una categoria che sopravvive. Non siamo sostenuti nel fare impresa: per prima cosa non abbiamo un'area artigianale. Da dieci anni discutiamo con il Comune sulla definizione di un grande spazio nel quartiere di Bonagia, ma non raggiungiamo l'obiettivo.

#### Nunzio Reina

presidente degli artigiani  
19 FEBBRAIO 2010

### POCO SPAZIO AI PRIVATI

●●● «Il Comune svolge molte attività in proprio perché qualcosa deve pur far fare a tutta questa gente, tenendo così ancora per sé servizi che in molte altre città vengono affidati ad aziende private, che garantiscono di certo una migliore efficacia».

#### Marcello Cacace

presidente Giovani industriali  
20 FEBBRAIO 2010

### MA I CONSUMI CRESCONO

●●● «I consumi nel giro di un anno sono aumentati di 3 miliardi e mezzo di euro. Significa che la pubblica amministrazione, pur non essendo un campione di efficienza, assolve al suo ruolo di ammortizzatore della crisi economica, garantendo stipendi e dunque sostenendo la domanda».

#### Sebastiano Bavetta

assessore comunale al bilancio  
21 FEBBRAIO 2010

### ENTI PUBBLICI SOLO STIPENDIFICI

●●● «Non sono d'accordo sul ruolo di ammortizzatore sociale del Comune che finisce per destinare il 90 per cento delle risorse per gli stipendi».

#### Filippo Parrino

presidente della Legacoop  
23 FEBBRAIO 2010

# COSÌ LA CITTÀ NON CRESCE

«Palermo a perdere» è il tema del ciclo di interviste che dedicheremo alla città, dopo i precedenti dati dell'Osservatorio economico. Ecco alcuni passaggi salienti delle precedenti interviste.

## LE IMPRESE ASPETTANO

«Quelle che aspettano infatti una autorizzazione del Comune o di essere pagate. E quelle dell'Indotto Amia, rimaste senza pagamenti e forse non li avranno mai. Se addirittura non dovranno restituire i soldi finora incassati nel caso scatti la revocatoria».

**Nino Salerno,**  
presidente Confindustria Pa  
14 FEBBRAIO 2010

**EX PRECARI DA VALORIZZARE**  
«In questa fase si è definita la stabilizzazione di migliaia di precari che quest'anno, amministrativamente, si è ritrovata in eredità. Adesso è il momento di fermarsi e di definirne meglio specificità e destinazione».

**Francesco Scarna,**  
vicesindaco  
16 FEBBRAIO 2010

## MANCANO LE IDEE, NON I SOLDI

«Arrivano valanghe di denaro dallo Stato, si aprono i fondi Cipe, ci sono i finanziamenti europei. Ma non sappiamo spenderli secondo le necessarie priorità».

**Giovanni Polito,**  
presidente di Confesercenti  
17 FEBBRAIO 2010

## C'È SOLO INTERVENTO PUBBLICO

«Nessuno creda di essere esente da colpe o responsabilità, davanti a una realtà in cui il motore dell'economia locale poggia solo sull'intervento pubblico e in una città che è ormai solo capitale amministrativa».

**Devilda Ferrante,**  
deputato regionale e capogruppo  
comunista del Pd  
18 FEBBRAIO 2010

## AREA ARTIGIANALE

**SI ASPETTA DA DIECI ANNI**  
«Siamo una categoria che sopravvive. Non siamo sostenuti nel fare impresa: per prima cosa non abbiamo un'area artigianale. Da dieci anni discutiamo con il Comune sulla definizione di un grande spazio nel quartiere di Bonagia, abbiamo firmato accordi e protocolli ma non raggiungiamo l'obiettivo. E senza spazi l'ultima conseguenza è l'assenza di un ricambio generazionale».

**Manuela Reina,**  
presidente degli artigiani  
19 FEBBRAIO 2010

## POCO SPAZIO AI PRIVATI

«Il Comune svolge molte attività in proprio perché qualcosa deve o pur far fare a tutta questa

gente, tenendo così ancora per sé servizi che in molte altre città vengono affidati ad aziende private, che garantiscono di certo una migliore efficacia».

**Marcantonio Caccaro,**  
presidente Gironi industriali  
20 FEBBRAIO 2010

## MA I CONSUMI CRESCONO

«... il consumi nel giro di un anno sono aumentati di 3 miliardi e mezzo di euro. Significa che la pubblica amministrazione, pur non essendo un campione di efficienza, assolve al suo ruolo di amministratore della crisi economica, garantendo stipendi e dunque sostenendo la domanda».

**Serafino Bagnato,**  
assessore comunale al bilancio  
21 FEBBRAIO 2010

## COSÌ LA CITTÀ NON CRESCE

«Palermo a perdere? è il tema del ciclo di interviste che dedichiamo alla città, dopo i preoccupanti dati dell'Osservatorio economico. Ecco alcuni passaggi salienti delle precedenti interviste.

**non dovranno restituire i soldi finora incassati nel caso scatti la revocatoria».**  
**Nino Salerno,**  
 presidente Confindustria Pa  
 4 FEBBRAIO 2010

**Francesco Scarna,**  
 vicesindaco  
 16 FEBBRAIO 2010

### MANCANO LE IDEE,

**NON I SOLDI**  
 «Arrivano valanghe di denaro dallo Stato, ci sono i fondi Cipe, ci sono i finanziamenti europei, ma non sappiamo spenderli secondo le necessità prioritarie»  
**Giuseppe Fallica,**  
 presidente di Confesercenti  
 17 FEBBRAIO 2010

### EX PRECARI DA VALORIZZARE

«È vero che è finita mancata una strategia sulla reale valorizzazione di questa personale, ma solo perché in questa fase si è definita la stabilizzazione di migliaia di precari che quest'amministrazione si è ritrovata in eredità. Adesso è il momento di fermarsi e di definire meglio specificità e destinazione».

### LE IMPRESE ASPETTANO

«Quelle che aspettano infinitamente una autorizzazione del Comune, quelle che aspettano all'infinito di essere pagate. E quelle dell'Indotto Arma, che hanno fornito servizi e manutenzioni, sono rinate senza pagamenti e forse non li avranno mai. Se addirittura

esente da colpe o responsabilità, davanti a una realtà in cui il motore dell'economia locale poggia solo sull'intervento pubblico e in una città che è ormai solo capitale amministrativa».  
**David Farnese**  
 deputato regionale e capogruppo comunale del Pd  
 18 FEBBRAIO 2010

### POCO SPAZIO AI PRIVATI

«Il Comune svolge molte attività in proprio perché qualcosa deve pur far fare a tutta questa gente, tenendo così ancora per sé servizi che in molte altre città vengono affidati ad aziende private, che garantiscono di certo una migliore efficienza»  
**Maria Carla Cacace**  
 presidente Giovani Industriali  
 20 FEBBRAIO 2010

### AREA AGRICOLA SI ASPETTA DA DIECI ANNI

«Siamo una categoria che sopravvive. Non siamo sostenuti nei fare imprese: per prima cosa non abbiamo un territorio agricolo. Da dieci anni discutiamo con il Comune sulla definizione di un grande spazio nel quartiere di Bonagia, abbiamo

firmato accordi e protocolli ma non raggiungiamo l'obiettivo. E senza spazi l'ultima conseguenza è l'assenza di un ricambio generazionale»  
**Nunzio Reina**  
 presidente degli artigiani  
 19 FEBBRAIO 2010

### C'È SOLDI L'INTERVENTO PUBBLICO

«Nessuno creda di essere

**CASA**  
il bello... è dentro!

Via Stesicoro, 294 - Palermo  
Tel. 091.2611111 - 73 - Capaci  
www.casapalermaitalia.it

\*CONV'S GRANDI BATTAGLIE GUERRA MONDIALE € 10,9

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZIONE

# GIORNALE DI SICILIA



EURO 1,10\*  
SABATO 20  
FEBBRAIO 2010

**PALERMO**

ANNO 150, NUMERO 50, SPED. ABBONAMENTO POST. 45%  
ARTICOLO 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96, PALERMO

**CASA**  
il bello... è dentro!

Via Stesicoro, 294 - Palermo  
Tel. 091.2611111 - 73 - Capaci  
www.casapalermaitalia.it

**PALERMO A PERDERE?**



INTERVISTA

## Cacace: poco spazio per il privato

«Il pubblico si accaparra tutti i servizi», parla il presidente dei giovani industriali → | PAG. 30

## PALERMO A PERDERE? IL PRESIDENTE DEI GIOVANI INDUSTRIALI: «DANNI DA SERVIZI CHE NON FUNZIONANO»

# «PER I PRIVATICI C'È POCO SPAZIO»

«Il pubblico si accaparra tutti i servizi. E a soffrirne è il privato che non trova spazi, oltre ai servizi stessi che quasi mai funzionano alla perfezione». È il teorema di Marcello Cacace, leader dei giovani di Confindustria, che guarda i dati di una Palermo in grave recessione economica. «talmente grave» dice - che credo sia corretta l'analisi di chi sottolinea come la crisi internazionale ha solo contribuito a peggiorare una situazione locale già difficile, risultato della cattiva amministrazione concretizzata in questa città negli ultimi anni».

●●● **Colpa del Comune se a Palermo l'economia boccheggia? Non è un po' semplicistica come spiegazione?**  
«C'è una sommativa di ragioni che mi induce a pensare che l'amministrazione pubblica ha colpe sostanziali. Penso alla scarsa attenzione ai conti, al mancato controllo sulle attività delle aziende partecipate, ma penso anche al disequilibrio politici all'interno della coalizione di centrodestra che le

hanno impedito di governare con serenità».

●●● **E perché a pagarne il prezzo dovrebbe essere l'intero tessuto economico cittadino?**

«Se i servizi non funzionano al meglio, il disagio non è solo per il singolo cittadino, ma anche per le aziende che in città operano, che subiscono i problemi legati alla viabilità o il costante aumento della pressione tributaria. Ma le imprese pagano anche uno scarso coinvolgimento nelle stesse attività di servizio per la collettività».

●●● **Sta sollecitando l'avvio di una stagione di grandi privatizzazioni?**

«Mi pare che il sovraffollamento di personale pubblico non faccia rima con efficienza. Il Comune svolge molte attività in proprio perché qualcosa deve pure far fare a tutta questa gente, tenendo così ancora per sé servizi che in molte altre città vengono affidati ad aziende private, che garantiscono

di certo una migliore efficacia».

●●● **Tanti precari stabilizzati, eppure disoccupazione ancora da record? Un'incongruenza?**

«La causa della disoccupazione è legata alla lentezza del ciclo economico. Ma bisogna anche sottolineare che in questa città mancano le professionalità specifiche, il livello d'istruzione finalizzato al mondo del lavoro è assolutamente disquilibrato. E così c'è gente che non ha specifiche competenze e resta senza lavoro per 20 anni. Oppure punta al posto pubblico».

●●● **E il mondo delle imprese? Non vorrà dire che è solo vittima di questo sistema?**

«È vero che molte imprese sono rivolte a commesse pubbliche e pochissime sono quelle che si occupano di altro. Ma proprio per questo va rilanciata una sinergia e una partecipazione nelle scelte, a cominciare proprio dal coinvolgimento delle imprese nella gestione delle aziende partecipate. Finora guidate da figure politiche magari più che altre, ma non certo di sufficienti capacità imprenditoriali», M. C.



Marcello Cacace, presidente dei Giovani Industriali